



COPIA

COMUNE DI TRESCORE CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. **13**

Adunanza del **18.04.2011**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE TARSU ANNO 2011.

L'anno duemilaundici addì diciotto del mese di aprile alle ore 21,00 nella residenza municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1	OGLIARI GIANCARLO	Presente
2	OGLIARI OSVALDO	Presente
3	MAZZINI GIANMARIO	Presente
4	VENTURA PIETRO	Presente
5	BOFFELLI MANUELA	Presente
6	MARCHESANI DAMIANO	Presente
7	CALATRO' DIANA	Presente
8	ALLOGGIO VINCENZO	Presente
9	PANDINI ELENA	Presente
10	BARBATI ANGELO	Presente
11	BARBATI FILIPPO	Assente
12	BIANCHESSI BARBIERI DANIELE	Presente
13	BONETTI PIETRO	Presente

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Partecipa il Segretario comunale Dr. Massimiliano Alesio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Prof. Giancarlo Ogliari in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Massimiliano Alesio

DETERMINAZIONE TARIFFE TARSU ANNO 2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'articolo 3, 5° comma del D.Lgs n° 507 del 15.11.1993 e s.m.i., ha istituito la Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (TARSU), avente come finalità precipua quello di trovare copertura ai costi del servizio relativo al ciclo integrato dei rifiuti;

CHE, con la deliberazione G.C. n. 87/2008 è stata approvata la disciplina TARSU per l'anno 2009;

CHE, con deliberazione consiliare n. 61/1994, è stato approvato il regolamento per l'applicazione della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e successivamente modificato con delibera del consiglio comunale n. 87 del 6.12.1994, b. 7 del 21.2.1996, n.18 del 21.5.1998, b. 48 del 26.11.2007;

DATO ATTO, inoltre, che, ai sensi della nuova normativa di settore (D.Lgs. 152/2006 – Codice dell'Ambiente), la TARSU e la TIA (Tariffa di Igiene Ambientale, in relazione ai Comuni che l'avevano istituita) dovevano essere sostituite dalla nuova Tariffa di Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani (T.G.R.U.), a far data dal 01/01/2008. La nuova normativa prevede anche quanto segue: a) l'obiettivo dell'integrale copertura dei costi entro il termine di 4 anni a decorrere dall'entrata in vigore del Codice dell'ambiente; b) la competenza alla determinazione della tariffa viene attribuita alle nuove Autorità d'Ambito, di base regionale e con partecipazione obbligatoria degli Enti Locali, disciplinate dall'art. 201 del Codice citato. Tuttavia, l'articolo 1, comma 166°, della Legge Finanziaria 2008 dispone la proroga dell'attuale regime di prelievo della Tarsu anche per il 2008;

RICORDATO che il servizio smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani interni viene gestito in forma consortile, attraverso la Società Cremasca Servizi Spa, con conferimento, dall'1.1.2008, all'SCS Gestioni s.r.l. dei rami d'azienda relativi alla gestione dei servizi pubblici locali idrico, di igiene urbana e di distribuzione del gas;

RILEVATO che il costo del succitato servizio, relativo all'anno 2010, è stato calcolato in modo presunto in € 295.677,39 (comprensivo del servizio di raccolta differenziata "porta a porta");

PRESA VISIONE del Piano dei costi, di cui **all'allegato "A"**;

VISTO che la legge di stabilità 2011 (legge 220/2011) ha confermato il divieto di aumentare i tributi comunali, con la sola eccezione della Tarsu.;

RITENUTO, considerati gli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e dal tasso di inflazione programmato, di aumentare, per l'anno 2011, le tariffe per la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani su tutte le categorie nella misura del 7%, anche al fine di poter pervenire ad una maggiore copertura dei costi del servizio medesimo;

PRESA VISIONE delle tariffe TARSU 2011, che risultano dall'aumento del 7% delle tariffe del 2010 (**allegato "B"**);

DATO ATTO che la percentuale di copertura dei costi è pari al 96,04% così come risulta dall'allegato prospetto (allegato "A");

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 16° della Legge n° 388 del 23.12.2000, qualora il termine per l'approvazione del bilancio di previsione sia rinviata da norma statale, il termine per la deliberazione delle aliquote, tariffe è del pari differito al quella data;

UDITI i seguenti interventi:

SINDACO: *"L'aumento del 7% è diretto a far fronte agli aumentati costi del servizio, conseguenti alle impennate del prezzo del greggio."*

BARBATI ANGELO: *"Non siamo d'accordo con l'aumento. Occorre diminuire il costo delle Società partecipate, le quali non sempre forniscono servizi adeguati ed a buon prezzo. Pagare molto per un servizio non è sinonimo di un buon servizio. Vogliamo servizi buoni con prezzi più bassi. La vostra è la solita lista della spesa."*

BIANCHESSI BARBIERI DANIELE: *"Il decreto Rochi prevede la copertura del costo del servizio in modo totale, al cento per cento. Con tale aumento, si dovrebbe arrivare al 96%. L'aumento mi sembra esagerato, produrrà un reale salasso per le famiglie mono reddito. La TARSU commisurata alla superficie, ai metri quadrati, non ha più senso."*

VENTURA PIETRO “Sono anni che i consiglieri della Lega dicono sempre le stesse cose in materia di TARSU e non solo. Mai una soluzione! Mai una reale alternativa! Solo parole al vento! L’amministrazione è sempre attenta ai reali introiti correlati alle imposte, effettuando gli opportuni controlli.”

MARCHESANI DAMIANO “Condivido quanto ora affermato dal consigliere Ventura. In particolare, mi insorge un dubbio: se siete a conoscenza di una soluzione, idonea a far pagar meno di TARSU, perché non la divulgate? Ovviamente, saremo tutti ben lieti di ascoltarla! Avete parlato di aumenti troppo forti. Non è assolutamente vero. Nei comuni della zona, la TARSU è aumentata, relativamente all’anno 2010, del 16%. Noi l’abbiamo aumentata solo del 4%. Ciò dimostra la nostra gradualità di azione amministrativa, sempre improntata alla massima attenzione alle reali esigenze e capacità contributiva dei cittadini.”

BARBATI ANGELO “Non so se è stato calcolato il costo pro capite. Vi sono comuni che fanno pagare la TARSU a persona e non a metri. Certamente è più difficile, ma è più giusto. L’errore fondamentale che è stato commesso è consistito nell’aver affidato il servizio a S.C.S. per quindici anni. Si tratta di un termine eccessivamente lungo, per di più blindato con penali per il recesso.”

MAZZINI GIANMARIO “Meno male che è stato fatto l’affidamento in favore di S.C.S., altrimenti i rifiuti li mangiavamo! Quindi, massima attenzione ad un settore, quale quello dei rifiuti, di estrema delicatezza anche per i suoi noti impatti sull’ambiente. Fra l’altro, vorrei far notare che, non raggiungendo la copertura totale del 100%, è evidente che residua una parte, che non potrà che essere finanziata con il ricorso alla spesa generale, a carico di tutti i cittadini. Ciò non è corretto, non è giusto e dimostra ancor più la bontà dell’aumento disposto.”

VENTURA PIETRO “Quando la Lega ci farà conoscere le soluzioni, per risolvere il problema mediante anche un abbassamento dei costi, saremo ben contenti e pubblicheremo il tutto sul tabellone elettronico!. Il Servizio che viene reso è generalmente avvertito come un buon servizio.”

OGLIARI OSVALDO “Quando si è trattato di affidare il servizio ad S.C.S., di stipulare la relativa convenzione, c’erano anche sindaci della Lega Nord.”

ALLOGGIO VINCENZO “I consiglieri della Lega Nord potrebbero avere la cortesia di indicarci qual è il paese ideale dove non si paga l’ICI, non si paga l’IRPEF, non si paga la TARSU. Forse le Bermuda? L’isola di Antigua? O le isole Comores?”

SINDACO “La TARSU attualmente è commisurata alla superficie dell’immobile occupato. Tuttavia, i tempi sono maturi, pur fra le ovvie difficoltà, per ipotizzare anche una correlazione fra quantità di rifiuti prodotti e tassa. Ricordo che, nel 1986, l’allora ministro Gorla propose una correlazione dell’imposta non solo alla superficie occupata ma anche alla consistenza del nucleo familiare. Poi, si è pensato alla TIA con annessa IVA, con conseguente aumento dei costi. In verità, si impone una riflessione: a fronte del sopravveniente federalismo fiscale, ha senso rivedere la TARSU in vista dell’IMU?”

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità Tecnico – Contabile, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

CON VOTI: favorevoli n. 10, contrari n. 2 (Barbati Angelo, Bianchessi Barbieri Daniele), astenuti nessuno espressi da n. 12 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare, per l’esercizio 2011, la Tassa comunale del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani in misura pari alle tariffe dell’anno 2010 aumentate del 7% così come illustrate nell’allegato "B".
2. Di approvare il Piano dei costi del servizio, così come illustrato nell’allegato "A".
3. Di allegare copia della presente deliberazione al Bilancio di Previsione Esercizio 2011, in conformità a quanto disposto dall’articolo 172 del D.Lgs. 267/2000.

CON VOTI: favorevoli n. 10, contrari n. 2 (Barbati Angelo, Bianchessi Barbieri Daniele), astenuti nessuno espressi da n. 12 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano;

DELIBERA

4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Prof. Giancarlo Ogliari

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi **dal 05.05.2011** **al 19.05.2011**

F.to **Il Messo Comunale**

Addì, 05.05.2011

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

PARERI DI COMPETENZA
(Art. 49 Comma 1° del D. Lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Loredana Fuschi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Loredana Fuschi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Trescore Cremasco lì, 05.05.2011

Il Segretario Comunale
Dr. Massimiliano Alesio

ALLEGATO A)

SERVIZIO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI
PERCENTUALE DI COPERTURA DELLA TASSA PER L'ANNO 2011

ENTRATE	
IMPOSTA	272.000,00
conguaglio A CREDITO previsto in bilancio CAP. 3133	15.000,00
TOTALE ENTRATA	287.000,00
SPESE	
SCS	256.000,00
INTERESSI PASSIVI MUTUI	2.158,05
STIPENDIO CANTONIERE AL 100%	21.433,00
ONERI RIFLESSI STIPENDIO	7.540,00
MANUTENZ.PIAZZOLA	4.500,00
ACQ. BENI PER RACC.DIFFE.	2.000,00
AGGIO ESATTORIALE	5.200,00
TOTALE SPESA	298.831,05
% COPERTURA	96,04

ALLEGATO B)

COMUNE DI TRESCORE CREMASCO

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RSU PER L'ANNO 2011

CAT.	MEC C.	DESCRIZIONE	ANNO 2010	ANNO 2011
CAT. 01	A	Locali adibiti ad abitazioni private e ad autorimesse private (compresa l'abitazione colonica situata fuori dell'area di raccolta quando nell'area stessa è situata la strada di accesso all'abitazione medesima)	€ 1,49	€ 1,59
CAT. 02	B	Case coloniche e case sparse situate fuori dall'area di raccolta	€ 0,60	€ 0,64
CAT. 03	C	Locali adibiti a ristoranti, trattorie, pizzerie, paninoteche, circoli privati con ristorazione, enoteche, mense, bar.	€ 3,82	€ 4,09
CAT. 04	D	Locali adibiti al commercio all'ingrosso di alimentari, grandi magazzini, supermercati.	€ 4,10	€ 4,39
CAT. 05	E	Locali adibiti a negozi alimentari e loro dipendenze.	€ 3,45	€ 3,69
CAT. 06	F	Locali adibiti a negozi di ortofrutta e fiori.	€ 3,87	€ 4,14
CAT. 07	G	Locali adibiti a negozi di generi vari non alimentari e loro dipendenze. Farmacie, edicole.	€ 3,41	€ 3,65
CAT. 08	H	Aree occupate da banchi di vendita all'aperto di generi alimentari.	€ 3,65	€ 3,91
CAT. 09	I	Aree occupate da banchi di vendita all'aperto di ortofrutta e fiori.	€ 3,87	€ 4,14
CAT. 10	L	Aree occupate da banchi di vendita all'aperto settore non alimentare	€ 3,65	€ 3,91
CAT. 11	M	Locali adibiti a studi professionali, studi fotografici, uffici di vendita commerciali, agenzie assicurative, ambulanti medici.	€ 3,45	€ 3,69
CAT. 12	N	Locali delle banche, istituti di credito, istituti finanziari. Autorimesse e aree destinate a parcheggio di autoveicoli a pagamento.	€ 4,43	€ 4,74
CAT. 13	O	Stabilimenti e magazzini industriali, laboratori artigianali (con esclusione dei locali ove si producono, di regola, rifiuti speciali, nocivi e tossici). Sale di esposizione.	€ 1,22	€ 1,31
CAT. 14	P	Scuole di ogni ordine e grado. locali ed uffici di Enti pubblici, Associazione ed istituzioni culturali, politiche, religiose, sindacali, sportive.	€ 0,89	€ 0,95
CAT. 15	Q	Distributori carburante, aree per spettacoli. Cabine telefoniche e simili.	€ 3,34	€ 3,57
CAT. 16	R	Depositi e simili quasi completamente chiusi, senza accesso al pubblico, aree scoperte destinate ad usi diversi da quelli sopra indicati.	€ 3,44	€ 3,68
CAT. 17	S	Abitazioni con unico occupante.	€ 1,19	€ 1,27